

# GCC ROCCHIESE

ANNO V, NUMERO 2  
FEBBRAIO 2019

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

[www.comune.roccaimperiale.cs.it](http://www.comune.roccaimperiale.cs.it)

## PRESTO UNO SPORTELLO ATM NEL CENTRO STORICO

di Franco Lofrano

Nel mattina del 22 febbraio alcuni dirigenti di Poste Italiane si sono recati all'interno dei locali dell'ex Ufficio Postale, nel Centro Storico, per effettuare il necessario sopralluogo al fine di poter installare adeguatamente un Postamat in modo da consentire ai cittadini di poter effettuare le operazioni senza doversi spostare. Dopo tanti interventi fatti a riguardo dal Sindaco Ranù, finalmente arriva una risposta concreta. Sarà cioè possibile, con l'ATM installato, effettuare varie operazioni, con le carte di debito, di prelievo in contanti, ricariche, versamenti, ecc. Ovviamente non solo per i residenti, ma questo circuito consentirà anche ai turisti di poter compiere le operazioni senza più vivere l'attuale disagio e soprattutto con funzionalità H24. I funzionari dell'Ente Poste sono stati accolti dal Sindaco Giuseppe Ranù, dal Vicesindaco Francesco Gallo, dall'assessore al Turismo Antonio Favoino, dal Consigliere Francesco Marino e da cittadini che si trovavano sul posto. Sarà ora necessario affrontare quanto previsto dal protocollo Poste SPA, ma ben presto il Borgo tra i più belli d'Italia si presenterà con un servizio ATM nuovo, al passo con i tempi, super moderno. E' considerato un grosso successo perché sono ormai cinque anni che gli anziani subiscono questo disagio. Durante il periodo della passata amministrazione l'ufficio Postale nel borgo è stato chiuso e a nulla sono valse le proteste per la riapertura. A breve un nuovo servizio utile vedrà la luce nel Centro Storico che vedrà gioiosi tutti e soprattutto gli anziani. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù ha già pensato di destinare un giovane al servizio ATM che sarà pronto a spiegare il funzionamento dell'ATM a chi ne avrà necessità.



## UN NUOVO MANTO STRADALE PER VIA LIDO

di Franco Lofrano

Sono già in via di completamento i lavori di riqualificazione di Via Lido. Già è visibile il nuovo manto stradale che preannuncia la consegna ai cittadini. E' vero che i rocchesi a causa della obbligata deviazione di traffico hanno subito un disagio, ma oggi avranno una strada da percorrere sicuramente migliore e che li ripaga del disagio. Grazie al contributo regionale, precisa il Sindaco Ranù, è stato possibile raggiungere questo obiettivo. Via Lido è importante perché è risaputo che collega il nuovo lungomare con la centralissima Via Taranto, oggi, anch'essa in via di riqualificazione e i lavori stanno procedendo a pieno ritmo. Lo aveva già annunciato il sindaco Giuseppe Ranù, lo scorso 6 agosto 2018, inaugurando Via Fiera che in settembre sarebbero iniziati i lavori di Via Lido. Con queste due strade riqualificate i cittadini saranno ben contenti di raggiungere il lungomare anche in bici senza disagi e in piena sicurezza. Non solo bitume nuovo, ma anche parcheggi e pista ciclabile.

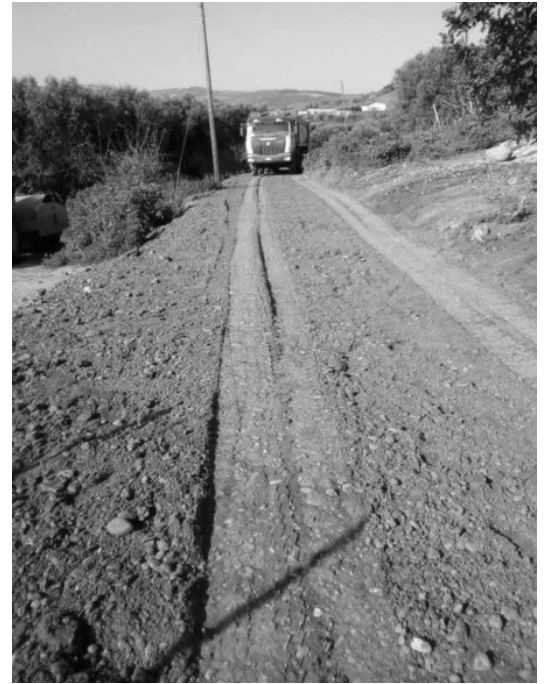


## I LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE STRADALE IN CONTRADA MADDALENA

di Franco Lofrano

Sono iniziati i lavori per riqualificare la strada in contrada Maddalena per più di 500 metri che consentirà più agevolmente agli agricoltori residenti di congiungere contrada Maddalena con contrada Parise. Direttore dei lavori il Geom. Mimmo Acinapura di Rocca Imperiale. E' stato sempre promesso, in varie occasioni, dall'attuale amministrazione comunale di voler puntare sull'agricoltura quale uno dei settori importanti e trainanti per un reale sviluppo economico e per ridurre il tasso di disoccupazione. E' questo un ulteriore intervento in tale direzione che dalla promessa l'attuale amministrazione, guidata

dal sindaco Giuseppe Ranù, passa ai fatti. Per memoria storica si ricorda al lettore che già lo scorso anno sempre in contrada Maddalena è stata realizzata la condotta idrica che collega la vasca n.6 al Campo Sportivo, per circa un chilometro e mezzo. L'intervento della nuova condotta idrica, ha garantito l'acqua potabile alle famiglie, anche in caso di torbidità dell'acqua o di rotture di tubi. Oggi con la bitumazione di questo ulteriore tratto di strada si aggiunge un altro tassello importante alle opere realizzate e da realizzare dall'amministrazione comunale che consentirà a diversi operatori agricoli di raggiungere i loro fondi comodamente e con mezzi idonei.



## IL LIMONE IGP APPRODA A CASA SANREMO

di Franco Lofrano

“La promozione turistica si fa promuovendo le eccellenze del territorio soprattutto fuori dalle proprie mura. Quale vetrina migliore se non CASA SANREMO. Dal 2 al 9



febbraio i nostri limoni IGP saranno usati per le bevande gustate dagli artisti di Sanremo. Un grazie particolare al sindaco Giuseppe Ranù al presidente del Consorzio Vincenzo Marino che da subito hanno sposato l'idea e ai vari produttori che hanno offerto il prodotto”, è quanto dichiara tramite facebook il dinamico assessore al Turismo Antonio Favoino. Difatti Casa Sanremo è nata con l'obiettivo di creare anche un luogo di aggregazione per tutte le categorie di imprenditori e artisti e non solo. Opportunità di promozione e visibilità sono garantite dalla presenza dei numerosi ospiti del jetset discografico, dai cantanti, i produttori, i giornalisti e le televisioni che costantemente e quotidianamente saranno testimoni del più importante evento musicale italiano. Il più seguito, il più desiderato e il più atteso evento mediatico e artistico dell'anno: il Festival della Canzone Italiana. Ed è in questo contesto che CASA SANREMO offre ai suoi Sponsor l'opportunità esclusiva di essere presenti nella compagine del TEATRO ARISTON, protagonisti con i propri prodotti e con i propri marchi in una vetrina unica dell'eccellenza italiana. Dall'atmosfera competitiva del Festival, tutti gli ospiti e gli sponsor avranno a disposizione per meeting point, public relations e business lounge esclusivi. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù non poteva non cogliere questa opportunità per promuovere il proprio Oro Giallo, l'ormai famoso Limone Igp e farà da sponsor all'iniziativa con un proprio contributo. A rappresentare Rocca Imperiale e a preparare le gustose bevande ci penserà il Barman rocchese Aldo Troilo (della Scuola di Villapiana) con accanto la rocchese Alessia Fanelli che informerà sulle qualità organolettiche del limone i potenziali interessati.



## TRAGICO DECESSO A ROMA DELLA GIOVANE MARIA SESTINA ARCURI: SARÀ DISPOSTA L'AUTOPSIA

di Pino La Rocca

**NOCARA** Tragico decesso a Roma della giovane Maria

Sestina Arcuri: sarà l'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria a chiarire le cause della morte della 26enne ragazza nocarese deceduta, secondo le prime informazioni, per una caduta accidentale avvenuta nelle scale della casa dei nonni del fidanzato che si trova nel comune di Ronciglione in provincia di Viterbo dove entrambi si erano recati per trascorrervi il weekend. Trasferitasi a Roma e residente nel cosiddetto “Quartiere Africano”, la giovane e talentuosa ragazza lavorava come parrucchiera in un salone di bellezza di Viale Eritrea. La notizia del suo improvviso e drammatico decesso, avvenuto nella mattinata di martedì 5 febbraio presso l'Ospedale di Viterbo dove i medici stavano tentando di salvarla, si è subito diffusa nel suo piccolo paese natale di Nocera dove era molto conosciuta e ben voluta suscitando grande sorpresa e unanime cordoglio. In occasione dei suoi funerali, che si terranno domenica 10 febbraio alle ore 10.30 nella Chiesa di san Nicola di Bari di Nocera, tutto il suo paese si fermerà anche perché il sindaco Francesco Trebisacce, interpretando il dolore e il cordoglio di tutta la comunità per un decesso così improvviso e doloroso, ha proclamato il lutto cittadino. La tesi della dinamica dell'incidente non ha comunque convinto gli inquirenti che, nel redigere la comunicazione informativa all'autorità giudiziaria, hanno chiesto un approfondimento delle indagini per cui il PM ha disposto l'esame autoptico. I fatti, da quanto si è saputo, hanno preso corpo la notte di lunedì 4 febbraio dopo che la ragazza è caduta dalle scale. Messasi inizialmente a letto, Maria Sestina Arcuri avrebbe cominciato ad accusare dolori e giramenti di testa. Alle 6.00 del mattino le sue condizioni si sono aggravate ed il fidanzato ha richiesto l'intervento dell'Ambulanza. Trasportata all'ospedale “Belcolle” di Viterbo, le sue condizioni si sarebbero ulteriormente aggravate tanto che martedì 5 febbraio è avvenuto il decesso. Sul caso indagano i Carabinieri della Compagnia di Ronciglione (VT) che al momento propendono per l'incidente, non escludendo però alcuna ipotesi investigativa e, comunque, a fugare i dubbi provvederà l'esame autoptico sulla sua salma.



# MAGICO CARNEVALE CON LA MADRINA BIANCA ATZEI

## ALTRA GIORNATA PER IL MARTEDÌ GRASSO

di Franco Lofrano

Oggi pomeriggio si è svolta con successo la seconda edizione del Magico Carnevale 2019, che ha presentato una bellissima sfilata di carri allegorici, spettacoli vari, Majorettes, con la partecipazione di tanta gente, adulti e piccoli, nonostante la temperatura rigida. La festa più colorata dell'anno ha radunato tutti in Piazza Arena. Gli artisti in programma si sono esibiti in Piazza Arena, di prossima inaugurazione. "La sfida di storicizzare questo evento del Carnevale è riuscita", ha esordito il sindaco Giuseppe Ranù, sul palco, durante il suo saluto istituzionale volto a ringraziare gli intervenuti, le associazioni Volalto (capofila e promotrice dell'evento-Presidente Domenico Oliveto), Pro Loco, Protezione Civile di Nova Siri, Misericordia, Polizia Municipale, Carabinieri, Consorzio del Limone, la Fucina delle Idee, Ludo Magicabula (madrina del primo carnevale di Rocca Imperiale), i giovani del Servizio Civile, ecc. Presente ancora Vincenzo Mauro, dell'associazione Volalto, che ha curato l'immagine del Carnevale, i manifesti, la logistica e quant'altro, insomma è l'animatore che occorre per raggiungere il risultato sperato e atteso per l'evento. Il sindaco Ranù ha continuato dicendo che la neo Piazza Arena che ospita l'evento e che a breve si inaugurerà è anche una scelta significativa fatta dall'amministrazione che andrà ad arredare, insieme al Centro Sportivo Polivalente, ulteriormente uno degli angoli più belli della comunità. "Una Piazza che abbiamo voluto perché riteniamo che il verde e gli spazi attrezzati siano il cuore pulsante di una comunità moderna. In questa direzione vogliamo continuare nell'interesse del bene comune". Penso che ci sono tutte le condizioni per affrontare sfide proficue e più lungimiranti. Siamo pronti per affrontare quella che sarà la nuova stagione che continuerà a cambiare il volto della nostra comunità: da Taranto a Sibari la nostra Rocca Imperiale è divenuta oggi più attrattiva. L'Assessore al Turismo Antonio Favoino ha voluto ringraziare gli imprenditori commerciali e gli artigiani che hanno partecipato sia economicamente che fisicamente. In particolare ha ringraziato gli imprenditori Mitidieri e Fortunato che hanno anche messo a disposizione i carri. Ha annunciato che la serata del 23 febbraio si realizzerà Martedì Grasso, perciò la serata delle Maiatiche nel Borgo si farà in collaborazione con la Parrocchia. Il maestro di danza Vincenzo Mauro, ha chiamato sul palco le maestre delle scuole di danza per la consegna del riconoscimento e nello specifico un premio con targa ricordo. Hanno ricevuto la targa la maestra Antonietta Tarantino della scuola di danza On Best di Nova Siri, Mariella Pellegrino della Social Dance di Policoro-Valsinni, Salvatore e Antonella della King's Dance di

Nova Siri, Barbara Carbone dell'Harem di Cosenza e la Imperial Dance di Rocca Imperiale. Tanti i carri presenti nella sfilata che ha percorso le strade più importanti della marina e oltre ai cinque carri di Massafra ben tre realizzati su Rocca Imperiale dal giovane Samuele Guerra, studente dell'Its Filangieri di Trebisacce, con la collaborazione di circa 20 giovani. Un carro, per la cronaca, è stato dedicato alla figura del sindaco Giuseppe Ranù sul ring con fascia e guantone da pugile che sfida l'avversario Ferdinando Di Leo con due guantoni da pugile. I due personaggi sul carro allegorico hanno invitato a qualche spontanea riflessione: perché loro due se ora è Tiziana Battafarano la sfidante del sindaco uscente? Si è poi saputo che il carro è stato preparato da un pò di tempo, allorquando si vociferava che fosse Di Leo lo sfidante. Ma il carnevale è bello anche per questo. Molto gettonata la performance del giocoliere Francescoclowne che ha rapito l'attenzione di piccoli e adulti. E anche il trampoliere si è fatto seguire da tanti fans. Molto seguite le danze realizzate con i piccoli dalle maestre di danza intervenute. Un banco per la distribuzione di panini con salsiccia e carne e bibite ha ricevuto la visita dei tanti presenti che con il protrarsi degli eventi ne hanno approfittato per deliziare il proprio palato e per mettere a tacere il brontolio dello stomaco. Tra il pubblico vestito da Clown l'imprenditore Francesco Oriolo ed altri amici che hanno riempito di euforia lo scenario carnevalesco. E ancora vestita in maschera anche Tiziana Battafarano presidente dell'associazione la Fucina delle Idee. Puglia, Basilicata e Calabria insieme con i carri con altrettante scuole di ballo di medesime provenienza. E' stato presente l'artista locale Vincenzo Muscetta con il suo repertorio musicale che ha incassato molti applausi. E' evidente un grande spirito di collaborazione che sostiene i vari organizzatori. La Madrina del Carnevale Bianca Atzei è stata accolta con un grande plauso corale e lei si è esibita dando il meglio di sé. Dopo i primi pezzi la cantante Atzei ha avuto accanto il giornalista e agente di spettacolo Rocco Gentile che con delle battute simpatiche e complimenti verso la gradita ospite è riuscito a creare una spontanea e piacevole armonia ed empatia con il pubblico. E ancora la serata ha visto esibirsi il gruppo "Rock Blues" dei Centonove e ricordiamo che viene da Mirto e si ispira ai temi sonori di Rino Gaetano cantautore originario della provincia di Crotone. Il gruppo è composto da : Antonio Conti alla voce, Fulvio Caruso chitarra basso, Corrado Corradino batteria, Corrado Fonsi chitarra elettrica ed acustica.



# APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE/CONFERMATE LE IMPOSTE COMUNALI

di Franco Lofrano

Un Consiglio comunale con ben 15 punti trattati, quello svolto lo scorso martedì 5 febbraio, presso la sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti. Ha presieduto la seduta il Sindaco Giuseppe Ranù in sostituzione del Presidente del Consiglio Antonio Pace, perché assente. Della minoranza presenti Battafarano Tiziana e Tripicchio Maria. Segretario Comunale dott. Nicola Middonno. Dopo la lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente il Sindaco Ranù ha relazionato sulle imposte comunali che restano immutate, cioè non hanno subito variazioni in aumento rispetto agli anni precedenti. Rimane confermata la tassa sui rifiuti (TARI) per il 2019; rimane la stessa imposta unica Comunale (IUC) per il 2019; rimane confermato il tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019 e lo stesso vale per l'addizionale IRPEF 2019. Approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche (2019/2021). Approvato l'esercizio finanziario 2019-art. 172 del TUEL-verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Approvato il Piano di contenimento e razionalizzazione delle spese per gli anni 2019-2020 e 2021. Approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021. Approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, con il voto contrario della minoranza, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla legge. A riguardo si riporta una nota del sindaco Ranù: "Approviamo il bilancio di previsione con largo anticipo. Un ringraziamento agli uffici per il lavoro svolto con celerità ed enorme dinamismo. Siamo uno dei primi Comuni in Calabria. Programmati una serie di interventi su tutto il territorio prevalentemente nelle strade rurali dove avvieremo una vera e propria azione di messa in sicurezza dell'intera viabilità. Prevista la demolizione della scuola nel centro storico e grazie ad un finanziamento Regionale di € 880.000,00 abbiamo di già avviato la procedura per la realizzazione del nuovo istituto. Previsto il completamento e la messa in sicurezza delle viabilità nella frazione Marina grazie ad un contributo ministeriale di € 50.000,00. Avviata la procedura

per il progetto di rimboschimento sulle aree demaniali per € 300.000,00 finanziato dalla Regione. Avviata la procedura per il progetto eco/Smart efficientamento energetico per € 1.000.000,00 cofinanziato dalla Regione. Avviata la procedura per € 2.800.000,00 per la messa in sicurezza del torrente Canna finanziato dalla Regione. Avviata la procedura per € 50.000 finanziamento Regionale per la messa a norma degli impianti nei locali alla Frazione Marina. Avviata la procedura per l'acquisto di nuovi mastelli per € 107.000,00 finanziamento Regionale. Conteniamo la pressione fiscale nonostante la rimodulazione delle tariffe. Esprimiamo una complessiva soddisfazione per il lavoro svolto sinora". Approvato il regolamento per la concessione novantennale dei suoli del demanio cimiteriale di Rocca Imperiale assegnabili a seguito di apposita ricognizione effettuata dall'ufficio tecnico comunale. Approvato il prolungamento della concessione in comodato d'uso dei locali ex Scuola Media in Viale S. Pertini per la Scuola Paritaria "Falcone/Borsellino". Approvata la segnalazione per il conferimento dell'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica al Luogotenente Fanelli Antonio, non presente in Sala, sottufficiale dell'arma dei carabinieri in Rocca Imperiale. E' stato conferito

l'encomio Solenne al Brigadiere Capo dell'Arma dei Carabinieri Macchia Francesco. Il Sindaco Giuseppe Ranù sul Bilancio di Previsione ha tirato le somme sull'impegno profuso dall'amministrazione comunale che "non ha trascurato nulla!". "Solo chi giudica con superficialità il nostro operato esprime un giudizio negativo sulle nostre azioni", ha chiosato Ranù. E poi ha sottolineato che l'amministrazione ha portato trasparenza e legalità. E ancora ha ricordato di aver trovato all'inizio del mandato 354mila euro di disavanzo e 300mila euro di debiti fuori bilancio e "abbiamo risanato la massa debitoria". Il 77% raggiunto sulla differenziata ci ha portato a ricevere il premio come Comune Riciclone per la carta. Presto la comunità avrà a disposizione anche nuovi mastelli per la raccolta differenziata. Abbiamo riordinato la macchina amministrativa. La legalità va praticata nel quotidiano. Arrivavano ben 4 bollette per Enel e Tim e abbiamo provveduto al riordino con la corretta gestione. Abbiamo costruito il lungomare dopo che un progetto precedente dormiva da 10 anni. La politica del 'non si può fare' con noi è diventata 'si può fare' e si è aperta una nuova fase. Abbiamo adottato il PSA e a breve anche il Comune di Canna adotterà il piano urbanistico. Si continua con il Pacco alimentare e contemporaneamente abbiamo sottoscritto un accordo con la Caritas. Abbiamo assegnato gli alloggi popolari. Abbiamo ottenuto dei contributi dalla Regione Calabria e siamo in attesa di ulteriori contributi per il Castello. Riqualficate e bitumate diverse strade, realizzata la passeggiata e Via Borgo



Ospedale, Via Fiera, le piste ciclabili, apertura di lidi, ecc. consegniamo fatti alla comunità. Infine ha ringraziato la comunità per il sostegno, per le critiche e per le proposte. Per il gruppo di minoranza Battafarano Tiziana si è complimentata per l'operato, ma rimane discutibile il metodo adottato. Sulla legalità e trasparenza si augura che la giustizia faccia il suo corso, ma sottolinea che nessun amministratore precedente è stato raggiunto da un avviso di garanzia. I debiti lasciati sono compensati dalle entrate. Chiede la riduzione delle imposte comunali. Il Sindaco Ranù ha risposto

che: "Sono garantista per natura. Gli avvisi di garanzia arrivano ai dirigenti e non agli amministratori. Ci sono incarichi senza impegno di spese, senza determine, debiti fuori bilancio. Sforato anche il Patto di Stabilità e giustamente abbiamo parlato di pre dissesto. Già ora il ruolo della spazzatura è arrivato con 20 euro in meno e con la prossima gestione si ridurrà ancora, ma non ora perché è una partita di giro. Sulla concessione dei suoli cimiteriali ha relazionato il Vice sindaco Franco Gallo che ha ringraziato il Sig. Basile per il lavoro svolto e ha sottolineato che una comunità si giudica anche per come tiene in ordine il cimitero. Ha ricordato che la gestione cimiteriale prima era affidata ad una ditta e che ora vi è stato destinato un dipendente comunale con un risparmio per il bilancio comunale. Abbiamo ricavato dal riordino altri 12 loculi il cui pagamento avverrà in tre rate. Il Sindaco Giuseppe Ranù ha precisato, ancora, che il programma delle opere pubbliche è rimasto invariato. Ha annunciato che verrà demolita la Scuola Primaria in paese e la Regione Calabria è intervenuta con 900mila euro, per la ricostruzione intera della scuola che seguirà alla demolizione. Per la ricostruzione occorrerà più tempo e si creerà un disagio agli

studenti, ma a noi interessa la messa in sicurezza della scuola e dei ragazzi. Con la dirigente scolastica abbiamo deciso insieme e condiviso il disagio e abbiamo portato i ragazzi alla marina. Sulla Scuola Paritaria ha ricordato-Ranù- che si è aperto un circuito che coinvolge più di trenta insegnanti che cumulano punteggio per passare alla statale. I docenti consumano dei pasti in loco a vantaggio dell'economia. Gli studenti possono recuperare anni persi e conquistarsi un diploma. Le famiglie di studenti a basso reddito non pagano la retta e neppure i disabili. Acqua e Enel sono a carico della scuola Paritaria. Con l'E-Campus, raggiungendo 40 studenti, sarà possibile sostenere gli esami universitari in sede. Tutto è migliorabile e perfezionabile, ma abbiamo puntato sull'istruzione, sulla Cultura. "Neppure prima le associazioni che occupavano quei locali pagavano il fitto", ha risposto alla consigliera Tripicchio che aveva chiesto: "Non siamo d'accordo con la Paritaria perché avete chiuso le porte al Filangieri. Inoltre i ragazzi oggi avrebbero potuto utilizzare questi locali e senza l'attuale disagio. Perché si rinnova la concessione senza il pagamento del canone?". Sul rinnovo della concessione si ha il voto contrario della minoranza e Tiziana Battafarano dichiara: "Le associazioni che erano ospitate nei locali aggregavano persone e vi era uno scambio culturale. Un canone la Paritaria lo doveva pagare! E' vero che nel Monastero non si pagavano acqua e luce, ma con i laboratori artigianali c'erano delle ricadute culturali". Sulla questione Filangieri l'assessore alla Cultura Rosaria Suriano asserisce che: "Con l'assessore ai Beni Culturali Brigida Cospito ci recammo al Filangieri e fummo ricevute dall'allora Dirigente Scolastica Kina Staffa che provò ad aprire le iscrizioni su Rocca Imperiale per il Corso "Grafica e Comunicazione", ma il numero esiguo di iscritti ne impedì di fatto la prosecuzione. Non chiudemmo, quindi, le porte alla scuola superiore pubblica, ma fummo costretti a decidere per l'attuale Paritaria che per legge richiede un numero inferiore di iscritti". Il Consigliere Marino Buongiorno in nome del Consiglio Comunale, che approva all'unanimità, esterna che: "Abbiamo ritenuto di segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica al Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri Comandante della Stazione Carabinieri di Rocca Imperiale il Maresciallo Antonio Fanelli, già premiato con Medaglia d'Oro al Servizio (Medaglia Mauriziana) per la sua rettitudine e per la irreprensibile condotta nell'ambito del lavoro e del volontariato". Ranù: "Valore e merito all'affermazione della legalità e per l'impegno profuso per l'affermazione dei principi dell'Arma dei Carabinieri e per aver garantito la sicurezza sul territorio e per la capacità di reprimere il crimine". Battafarano Tiziana: "Plauso alla stazione dei Carabinieri che garantisce la giustizia. Il Maresciallo Fanelli è attento anche alla socialità. Proposta di totale ringraziamento e non solo per l'ordine pubblico ma anche per gli interventi nelle famiglie private che nascondono non poche problematiche". Il riconoscimento, una targa, è stata consegnata da Marino Buongiorno al Brigadiere Capo Francesco Macchia, oggi in pensione, dove si legge: Per l'enorme impegno profuso, l'intenso attaccamento al servizio, estremo spirito di sacrificio, il profondo senso di responsabilità e l'elevata professionalità dimostrata negli anni ad indubbio vantaggio

della brillante risoluzione delle innumerevoli problematiche sorte in diverse occasioni. -Il Sindaco Giuseppe Ranù-. Marino Buongiorno: "Ha accompagnato le nostre generazioni. Una persona di fiducia. Un ringraziamento ancora che a fine servizio ha deciso di rimanere con noi a Rocca Imperiale". Per il Sindaco Giuseppe Ranù "non si tratta di un passaggio istituzionale, ma ne siamo convinti. Ha agito sempre per la sicurezza del territorio con un lavoro di squadra fruttuoso. Si è guadagnato i galloni sul campo! Grazie per il lavoro svolto per la nostra comunità e per il territorio. Tiziana Battafarano ha letto un bel testo trovato sul sito del Quirinale che riguarda l'opera meritoria dei Carabinieri. Il Sig. Macchia ha lasciato il segno su Rocca Imperiale anche come uomo, come persona e ciò ha fatto la differenza".



## LA DOTT.SSA TIZIANA BATTAFARANO È LA CANDIDATA A SINDACO- SFIDERÀ L'AVV. GIUSEPPE RANÙ

di Franco Lofrano

Per acclamazione la dottoressa Tiziana Battafarano è stata eletta Candidata a Sindaco per le prossime amministrative e sfiderà il Sindaco uscente Giuseppe Ranù. Il gruppo di minoranza ha riunito presso il Ristorante "Il Konnubio" (ex Vecchi Amici), i sostenitori e gli amici in assemblea generale e dopo tre domeniche di confronto dialettico sulle linee guida da seguire per la campagna elettorale la scelta è caduta sulla Dottoressa Tiziana Battafarano. La neo candidata ha un curriculum positivo ed esperienza maturata sul campo. Oltre ad essere moglie e mamma, Tiziana Battafarano ha conseguito la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma. E' stata amministratrice fattiva al Comune durante l'Amministrazione del Sindaco Ferdinando Di Leo. E' anche molto impegnata nel sociale e difatti è attualmente Presidente dell'Associazione "La Fucina delle Idee" e fa parte del coro parrocchiale guidato dal Parroco Don Pasquale Zipparrì della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria", nella marina. Una donna già molto impegnata, ma che vuole continuare a spendersi per la propria comunità. Vive tutto con passione e ciò la rende cordiale con tutti. La notizia è stata benevolmente accolta e i numerosi sostenitori già fanno a gara sui social per complimentarsi con la candidata a Sindaco Tiziana Battafarano. Per ora sappiamo che ci saranno due liste in campo che si confronteranno e potrebbe, forse, uscirne una terza, ma aspettiamo gli eventi. Intanto un grosso in bocca al lupo a Tiziana Battafarano e a Giuseppe Ranù.



## CON L'END OF WASTE I RIFIUTI DIVENTANO RISORSE

di Giuseppe Iannarelli



Oggi le politiche economiche dei grandi industriali sono volte alla promozione di un consumismo senza limiti e senza alcun rispetto per l'ambiente che ci circonda, tra l'altro fonte primaria ed essenziale affinché il ciclo biologico naturale e le funzioni vitali dell'essere umano avvengano così come la natura ha modellato e perfezionato nel corso del processo evolutivo di quest'ultimo e di tutte le specie animali esistenti. Del resto, l'inarrestabile processo di globalizzazione che ormai ci vede inevitabilmente coinvolti, fa sì che tutte le comunità, anche quelle più restie e preservate, siano entrate in un'ottica di consumismo globale. I prodotti di consumo, si sono trasformati negli ultimi anni, passando da beni parzialmente durevoli nel tempo, a beni con scadenza programmata, esempio eclatante sono i prodotti di telefonia mobile, i pc, ma anche gli elettrodomestici sono passati da un ciclo di vita media di 15/20 anni, ad una durata media di 5 anni nel migliore dei casi. Oggi l'inarrestabile macchina produttiva, fa sì che gli uomini lavorino semplicemente per consumare il prodotto che loro stessi producono, entrando così in un ciclo assurdo che divora esistenze e risorse naturali. Del resto il ciclo evolutivo deve fare il suo corso, ma noi possiamo ancora fare la nostra parte, trasformandoci da semplici produttori di spazzatura a consapevoli possessori di spazzatura. Ecco il punto, anche la spazzatura si è evoluta negli ultimi anni, trasformandosi da piaga sociale a business di incontenibili proporzioni, tanto da diventare materia privilegiata di notevole interesse. Peccato che anche in questo caso, a cogliere l'affare siano sempre i soliti... Oggi noi possiamo invertire la rotta, in maniera semplice, il prodotto è nostro, siamo noi ad acquistare con i nostri soldi materia prima che poi trasformiamo per il 70% minimo, in rifiuti, poi paradossalmente torniamo a pagare affinché questa materia prima "impropriamente o subdolamente definita rifiuti" venga raccolta e smaltita, in realtà lavorata, trasformata e rivenduta sotto nuova forma. Il Gruppo Attivisti in Movimento Rocca Imperiale, da sempre impegnato in difesa dell'ambiente e del territorio, in primis quello Rocchese, continuerà ad impiegare le proprie forze affinché l'intera Nostra Comunità ed i nostri Amministratori, entrino nell'ottica e maturino questa consapevolezza: la materia prima spazzatura è nostra, noi la "acquistiamo" ed è assurdo continuare a pagare affinché altri la prelevano e trasformano, quando noi stessi possiamo divenire impresa di trasformazione ed utilizzatori finali. Noi, Comunità Rocchese possiamo essere il proseguo di questa filiera, investendo le nostre risorse nel ciclo di trasformazione della materia prima "rifiuto" e non continuando a pagare per il semplice smaltimento, ma per far sì che questo avvenga è necessario che i nostri Amministratori per primi, accolgano e "sposino" questa idea Proposta dal Gruppo Attivisti in Movimento Rocca Imperiale iniziando ad indirizzare risorse non nel solo potenziamento della raccolta differenziata ma nell'utilizzo diretto del differenziato che potrà rappresentare una vera fonte economica in termini di guadagno e posti di lavoro per la Nostra Comunità, evitando così anche il rischio di andare ad alimentare inconsapevolmente processi speculativi che spesso vanno a confluire in attività poco lecite o addirittura criminose con gravissime conseguenze per l'ambiente e per le persone. Le risorse ci sono ed il Nostro Governo si sta impegnando in questa direzione, aggiungo di seguito una sintesi del Ministro dell'ambiente Sergio Costa in merito al progetto END OF WASTE: Pannolini usati, pneumatici, scarti dell'edilizia, plastiche miste... dove li getteremmo? Qualsiasi risposta vi sia venuta in mente, è sbagliata. Questi non sono rifiuti ma nuova materia prima. Diventano altri oggetti, altri materiali, altre materie prime. Significa posti di lavoro! E' l'economia circolare, di cui si è parlato tanto in passato, ma che solo dal 10 agosto 2018 ha trovato una "casa": il Ministero dell'Ambiente. Significa che fino ad oggi non esistevano capitoli di spesa, investimenti, strutture, gestione. E' stato uno dei miei primi atti come Ministro. Abbiamo provato a sintetizzare una norma nazionale sull'#EndOfWaste, si chiamano così i rifiuti che possono diventare materia prima. Non è mistero che non sia stata trovata la necessaria sintesi parlamentare. Ebbene, chi si ferma è perduto. E allora ho messo al lavoro una task force di esperti che ha prodotto i primi risultati. Decreti ministeriali ad hoc per ogni categoria di rifiuti. Abbiamo iniziato con la gestione dei pannolini, una tecnologia italiana il cui decreto è atteso da imprese all'avanguardia e tutti i loro dipendenti: ogni anno 900mila tonnellate di assorbenti igienici diventano rifiuto. Ebbene possono essere trasformati in miscela di plastiche, polimero superassorbente Sap e cellulosa. Il decreto è pronto, finito. E' stato trasmesso alla Commissione europea per la necessaria verifica. E sono sulla rampa di lancio i decreti che recupereranno la gomma vulcanizzata granulare, i rifiuti da costruzione e demolizione, quelli di gesso, il pastello di piombo che deriva dallo smaltimento delle batterie, i rifiuti da plastiche miste e da carta da macero. Come potete immaginare il processo è lungo e molto complesso, ma questo è il futuro: economia circolare. Sì al riciclo, sì all'end of waste, sì a tantissimi nuovi posti di lavoro!

## GRANDE EMOZIONE PER IL PENSIONAMENTO DEL DOTTORE NICOLA ORIOLO

Al dottore Oriolo Nicola è stata destinata la posizione centrale tra gli amministratori comunali che si sono riuniti nella Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, lunedì 25 febbraio, per ringraziare il medico di tutta la comunità, il medico sempre disponibile all'ascolto e ad aiutare chiunque in stato di bisogno. Non solo gli amministratori hanno inteso salutare lo storico e valente medico per il traguardo del pensionamento raggiunto, l'intera sala si presentava strapiena di persone e non solo rocchesi. pronte a dimostrare la stima e l'affetto che il medico negli anni è riuscito a conquistarsi parlando al cuore dei suoi pazienti, degli amici e delle persone in genere. Una festa per il Dottore Oriolo che diventa doppia perché coincide con il giorno del suo compleanno. Auguri di cuore! Il sindaco Giuseppe Ranù, in rappresentanza dell'intera amministrazione comunale, ha voluto ringraziare per l'opera meritoria svolta negli anni dal dottore Oriolo e ha tratteggiato il profilo caratteriale e la figura carismatica. Successivamente il primo cittadino ha invitato i presenti al microfono. Maria Teresa Barbatto con



grazia e sentimento ha voluto leggere una lettera che testimonia l'affetto dei pazienti per il dottore Nicola Oriolo che vi riporto integralmente: "Caro dottore, con immenso rammarico, abbiamo appreso, mesi fa, del suo commiato dall'attività ambulatoriale, da nostro medico di famiglia. Leggo questa missiva a nome di tutti i pazienti perché spinti da un sincero e profondo sentimento di gratitudine per lei che per decenni ha saputo consigliarci, che è stato un autentico punto di riferimento per la comunità rocchese, che conosce la vita di ogni singola persona, la famiglia, che ha raccolto le nostre confidenze. Forte è, pertanto, la necessità di ringraziarla per la sua professionalità, umiltà e disponibilità che credo irripetibili. Siamo consapevoli che, in queste occasioni, si corre sovente il rischio di apparire retorici ma a noi pazienti poco importa perché il dott. Nicola Oriolo è l'esempio di ciò che s'intende con la parola "medico". Punto di riferimento in tante situazioni! Nel suo studio s'incontrava una figura familiare, un conversatore piacevole. Attento all'ascolto dove necessario e sbrigativo dove non lo era. Mi piace, in questo momento, ricordare le volte in cui sgridava i pazienti mentre gli altri in sala d'attesa ridacchiavano come bambini o le battute spiritose che utilizzava quando prendeva la pressione per far distrarre i pazienti più ansiosi. Questi sono solo due degli aneddoti che si potrebbero raccontare per descrivere i gesti che ha

*di Franco Lofrano*

fatto per noi in questi anni e che sono la dimostrazione di quanto lei sia un dottore eccezionale, una persona corretta ed elegante nei modi. Personalmente ricordo le volte che da Nova Siri sono corsa, anche solo per un raffreddore, perché se le medicine a darnele era il dott. Oriolo mi sentivo più sicura e tranquilla. Sempre disponibile, anche nel giorno di riposo. Un medico che non si è fermato alle prescrizioni delle ricette ma che ci ha seguito ovunque, anche quando si è stati ricoverati. Siamo orgogliosi di essere stati i suoi pazienti,

anche se a volte un po' insopportabili. Per chi ha avuto l'onore di conoscerla non incontrarla nel suo studio sarà difficile e le presenze di questa sera ne sono la dimostrazione. Accetti questi piccoli doni che abbiamo pensato di farle per esprimere la nostra stima e riconoscenza. Le porgiamo l'augurio più caro e sincero per un lungo e sereno periodo di meritato congedo lavorativo. I pazienti". L'applauso corale che ne è seguito ha accresciuto il sentimento di emozione che già viveva il medico Oriolo. Il nodo alla gola

era evidente quando ha preso la parola per ringraziare i presenti e volgeva spesso lo sguardo verso i figli, Antonio e Paola, presenti in sala per l'occasione. Alla fine il festeggiato ha raccolto tutte le sue forze e superando se stesso ha esternato parole di ringraziamento molto toccanti. Ancora il sindaco Giuseppe Ranù è intervenuto ricordando episodi speciali del medico e di quanto ha fatto nella sua carriera per tutelare la salute dei suoi pazienti e non solo. Ranù, per l'amministrazione comunale, ha consegnato al medico pensionato un quadro contenente l'immagine di Rocca Imperiale e della Madonna della Nova e un orologio e a seguire i parroci Don Mario Nuzzi e Don Pasquale Zipparrì hanno consegnato la scultura di un Cristo, Pinto Anna Laura (Farmacia) un quadro del Maestro Gaetano Di Matteo di Nova Siri, la famiglia Renne un orologio, la famiglia Pompameo un orologio da taschino e via ancora con altri regali. Ormai il medico aveva superato l'impatto emozionale e si divertiva ad aprire i pacchi regalo e a salutare simpaticamente gli amici. Infine il medico visibilmente contento del momento magico vissuto ha invitato tutti i presenti a portarsi presso il ricco buffet preparato lungo il corridoi o del Monastero. Sicuramente i figli e il medico Oriolo non dimenticheranno facilmente questo momento di grande emozione vissuto. E noi unendoci al coro auguriamo la Grande medico Oriolo lunga e serena vita. Auguri!

## I CIRCOLI DEL PD UNITI SULLA MOZIONE ZINGARETTI *di Pino La Rocca*

I Circoli Cittadini del Partito Democratico dello Jonio con sede ad Amendolara, Campana, Cariati, Corigliano Centro Storico, Corigliano Scalo, Schiavonea, Montegiordano, Oriolo, Rocca Imperiale, Rossano, Roseto Capo Spulico, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Lorenzo Bellizzi, Trebisacce e Villapiana, in vista dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico, hanno scelto come territorio la mozione e la conseguente candidatura di Nicola Zingaretti ed hanno designato la Segretaria del Circolo PD di San Demetrio Corone Carolina Casalnovi. E' con questa breve nota che Simona Colotta (nella foto), componente della Segreteria Provinciale del PD di Cosenza che ha svolto in diversi comuni dell'Alto Jonio il ruolo di garante in occasione delle Convenzioni che si sono svolte nelle settimane scorse. Si tratta in realtà del risultato del lavoro e degli obiettivi perseguiti da tempo attraverso il Coordinamento dei Circoli al fine di ricucire la frammentazione politica che caratterizza da tempo la politica del PD e per riunificare l'attività politica del partito di tutta la zona. Le Convenzioni del PD, svoltesi nei vari comuni della Calabria e in particolare della provincia di Cosenza, hanno rappresentato un importante momento di partecipazione democratica che ha portato migliaia di iscritti del Partito Democratico in tutta la Provincia a discutere ed a confrontarsi traendo spunto dalle sei mozioni congressuali. Ma, allo stesso tempo, le Convenzioni di Circolo hanno consentito ad un partito confuso e spaesato dopo la sonora bocciatura del 4 marzo 2018 di chiamare a raccolta tanti militanti, simpatizzanti ed elettori «per fare il punto – sostengono in tanti nel PD – e per riflettere insieme sui valori di cui la proposta politica del Partito deve farsi interprete per contrastare la deriva populista gialloverde». In realtà il risultato devastante del 4 marzo, per la verità ultimo di una serie di sconfitte del PD dal 2014, ha posto il PD di fronte ad una riflessione epocale sulle sorti dell'intero campo della sinistra italiana e, secondo il sentire comune, il Congresso del Partito potrebbe essere l'ultima occasione per ridare credibilità e dignità ad un popolo e ad una comunità per anni tradita ed inascoltata. «La stagione politica del Pd a guida renziana – sostengono molti iscritti e simpatizzanti che hanno sottoscritto la mozione di Zingaretti – è conclusa, bocciata dagli elettori e da un progressivo allontanamento dei militanti e degli iscritti del Partito, dovuto ad anni di una gestione superficiale, verticistica e distante dai territori. Da qui l'esigenza di un Partito Democratico che riparta dai territori e che recuperi il rapporto di fiducia da parte dei suoi tanti elettori che si sono riversati su altri partiti e movimenti.



## IL DONO SENZA RECIPROCIÀ

di Raffaele Burgo

*“La gentilezza a parole crea confidenza. La gentilezza nei pensieri crea profondità. La gentilezza nel donare crea amore” (Lao Tse)*

In una società che pare abbia perso di vista quelli che sono i valori profondi della vita, una società fatta di apparenze e, molto spesso, di futilità, esiste ancora quel bellissimo sentimento che ci porta a voler “donare” disinteressatamente senza chiedere nulla in cambio? In seguito a questa riflessione, tratta dalla lezione magistrale di Enzo Bianchi al Festival della Filosofia, l'Associazione “La Fucina delle Idee” di Rocca Imperiale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Federico II e La Casa per le donne “Scarnaccione Ester” di Potenza, che si propone di aiutare le donne in difficoltà e in particolare quelle vittime di violenza fisica e/o psicologica, ha desiderato incentrare la Campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne su un concetto semplice ed universale, che esiste da sempre: Il Dono. Questo splendido Progetto si snoda su tre fasi, la prima delle quali è il dono ricevuto, il cui significato fondamentale è stato sviscerato grazie alla visione dello splendido film “ Gifted hands”, che racconta una storia vera, la storia di Benjamin (da tutti chiamato Ben) Carson. Nato nel ghetto di Detroit, considerato nei primi anni di scuola un bimbo ritardato, finisce per diventare un luminare di neurochirurgia, addirittura è stato il primo chirurgo che è riuscito a separare dei gemelli che avevano il cranio attaccato. E questo grazie all'autostima che la madre è riuscita ad inculcargli, spronandolo ad impegnarsi e lottare per superare le proprie difficoltà e ritagliarsi, con impegno e passione, un posto nella società. La meravigliosa madre di Ben gli ripeteva sempre da piccolo: ““Tu hai tutto il mondo qui dentro (indicava la testa), devi solo riuscire a vedere al di là di quello che riesci a vedere”; “Tu puoi fare quello che fanno gli altri solo che puoi farlo meglio”. Ecco il grande dono che una madre ha regalato al proprio figlio, ha donato tutta se stessa a lui, gli ha donato la forza di credere in se stesso. Un film che narra la determinazione di una madre e del grande potere dell'amore, della speranza e della ambizione, al fine di emanciparsi e crearsi un futuro migliore. “Ho voglia di dire ai giovani di oggi, specie a quelli più svantaggiati, che non è la presenza o meno di ostacoli a determinare il successo, ma il vostro modo di reagire ad essi. Se considerate quegli ostacoli come un recinto chiuso, diventano una scusa per l'insuccesso. Se li considerati come disseminati lungo il percorso per la vostra meta, ciascuno di essi vi renderà più forte e niente potrà fermarvi”(Ben Carson). La seconda fase è il dono di se stessi, da cui parte il Progetto Laboratorio Pittura: i ragazzi, aiutati da artiste del territorio, nelle persone di Alessandra Cortese e Romina Giordano, si impegneranno, in orario curriculare, in un laboratorio di pittura all'interno del quale dipingeranno delle shopper trattando il tema della Donna nella sua totalità. Il fine sociale del laboratorio consiste proprio nel donare non un oggetto materiale ma parte di se stessi, che esprimeranno attraverso la pittura. Infine, la terza fase è il dono donato, con la consegna del Dono alla Casa di Ester, cioè le shopper, uniche nel loro genere proprio perchè espressione dei ragazzi guidati dalle artiste. L'Associazione Culturale “La Fucina delle Idee”, nella persona della sua Presidente, Dottoressa Tiziana Battafarano, ancora una volta ha dimostrato grande sensibilità verso tematiche di notevole delicatezza e

con questo meritorio Progetto ha sensibilizzato, altresì, alla comprensione della differenza sostanziale del significato tra il termine “dare”, che significa fare qualcosa per dovere, e “donare” che, al contrario, vuol dire fare qualcosa per la pura gioia di farlo, senza attendersi qualcosa in cambio. Donare è puro amore, è estasi. “La generosità consiste nel dare più di quel che si potrebbe, l'orgoglio nel prendere meno di quanto si avrebbe bisogno” (Kahlil Gibran). La proiezione del commovente film, seguito con grandissima attenzione da tutti i discenti presenti, è stato preceduto dal saluto della dottoressa Battafarano che, con la consueta dolcezza e delicatezza di sentimenti, ha esposto le motivazioni del Progetto e come si snoda, sottolineando come lo stesso film svisceri diversi temi di attualità che, purtroppo, assillano la donna e non solo, e che vanno dalla emarginazione, al bullismo, alla violenza e di come tutto ciò possa essere superato con la forza dell'amore, in questo caso della madre di Ben, che ha fatto di tutto per permettere al figlio di credere nelle proprie capacità, soprattutto facendogli capire che tutto dipende dalla mente, quindi dalla volontà di migliorarsi. Subito dopo è intervenuta la Professoressa Antonietta Ranù, che ha portato i saluti della Dirigente scolastica, Professoressa Elisabetta D'Elia, complimentandosi per questa bellissima iniziativa e per l'impegno profuso. Dopodichè, le socie dell'Associazione “La Fucina delle Idee” hanno provveduto alla presentazione delle shopper. Al termine della proiezione del film, seguito da scroscianti applausi da parte dei giovanissimi studenti e del pubblico presente, la dottoressa Battafarano ha ringraziato tutti, dando appuntamento al 9 marzo per la consegna delle shopper alla Casa per le donne Scardaccione Ester, dando la parola a don Pasquale Zipparrì che, visibilmente commosso, ha sollecitato i giovani a prendere spunto da questa storia vera del dottor Ben Carson, incentivandoli allo studio ed all'autostima. Vorremmo concludere questo scritto con un pensiero di Teresa Londino, operatrice sociale presso l'Antoniano di Bologna, la quale dice che “donare racchiude in sé un fortissimo potere: quello di creare un legame, costruire un ponte tra noi e l'altro, aprirsi alle persone. Se dovessi rappresentare con un'immagine ciò che significa per me il dono, disegnerei una mano che pianta un seme nel terreno. Quel seme racchiude il grande significato del bene e dell'amore. Il legame che si crea tra colui che dona e colui che riceve è forte e si espande nel bene perchè molto probabilmente la persona che oggi riceve, poi domani donerà a qualche altro. Donare per me significa condividere con gli altri. Non ha importanza l'oggetto che si sta donando, basta anche un semplice sorriso. Fare volontariato servendo un pasto in mensa, ascoltare una persona, collaborare per realizzare un'attività o un progetto, trasmettere quello che si conosce, è per me dono. Credo che in una società come quella in cui viviamo oggi, il dono ha una particolare importanza: è solo partendo da un piccolo gesto, che ognuno di noi può fare, è possibile cambiare le cose. Così diventa possibile essere comunità permettendo all'altro di sentire che non è da solo, che ci sono tante persone che contribuiscono e collaborano insieme per superare l'ostacolo che si trova davanti il suo cammino. Insomma donare è fare un piccolo gesto che nella vita di qualcuno può fare la differenza” Cosa dire ancora al termine di questo primo e bellissimo appuntamento di questo splendido Progetto? Pensiamo che la sensibilità di Tiziana Battafarano, coadiuvata con impegno e passione da tutte le valenti socie dell'Associazione “La Fucina delle Idee” sia ormai nota a tutti e questo le permette di realizzare eventi che vanno ben al di là del semplice Convegno o del semplice incontro culturale, per proiettarsi verso orizzonti infiniti, che fanno riscoprire i valori veri

e profondi della vita e che riconciliano con le delicatezze umane formando nell'animo e nel cuore di ognuno di noi un arcobaleno meraviglioso, capace di spazzare via le nubi e le tempeste della vita. Un plauso a lei ed a quanti si impegnano con amore puro ad offrire al nostro territorio momenti qualificanti dal punto di vista umano e culturale, come quello vissuto nel corso di questa struggente giornata.





# LA MOSTRA ITINERANTE "I MAESTRI ITALIANI DEL COLORE 2018/2019" FA TAPPA A MATERA.

di Franco Lofrano

La Capitale Europea della Cultura 2019 ha accolto con grande interesse la famosa Mostra Itinerante "I Maestri Italiani del Colore 2018/2019" che, lo scorso 25 febbraio 2019, ha fatto tappa a Matera, ospitata nel Centro Congressi "Hotel San Domenico". E' bene ricordare che l'interessante mostra itinerante per il 2018, lo scorso 28 gennaio, ha visto come tappa la città di Diamante. A seguire è stata già inaugurata, per il 2019, a Rocca Imperiale lo scorso 25 gennaio, presso la sede degli Istituti Superiori "Falcone e Borsellino" e "Antonin Careme", diretti dal Prof. Russo e dalla Prof.ssa Lodevole, dove ha incassato giudizi positivi di critica e successo di partecipazione a cominciare dal Sindaco di Rocca Imperiale, Avv. Giuseppe Ranù che l'ha inaugurata e patrocinata, con accanto il Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri, Prof. Salvatore Russo (ideatore e organizzatore dell'iniziativa), dell'Assessore al Turismo, Antonio Favoino, dell'Assessore alla Formazione, Rosaria Suriano, del Vicesindaco Franco Gallo, del Responsabile del Polo Universitario E-Campus per la Calabria, Dott. Aldo Grandinetti. Madrina della serata è stata Miss Italia Miluna, Naomi Rizzo, mentre la serata è stata allietata dalla nota musicale di Daniele Russo, accompagnato da Enzo Mignogna alle tastiere. Lo scorso 25 febbraio il nutrito gruppo di sostenitori della Mostra da Rocca Imperiale, a bordo del necessario pullman, sono partiti di mattina per raggiungere il piacevole obiettivo della Città dei Sassi. Ammirare le opere di artisti di varia provenienza e apprezzare i loro messaggi culturali attraverso le tecniche pittoriche ha emozionato tutti i numerosi intervenuti alla manifestazione. In particolare il Sindaco di Matera, avv. Raffaello Giulio De Ruggieri, ha voluto premiare, con una pergamena dedicata, gli artisti presenti a ricordo dello storico evento consumato nella Città di Matera che con meritato orgoglio amministra. Gli artisti presenti che hanno ricevuto la preziosa pergamena sono stati: Gabriella Di Natale, Alessandra Cortese e Gianfranco Rossodivita. Il sindaco Ruggieri si è dimostrato una persona attenta e sensibile agli eventi culturali e, nell'occasione, ha esternato che verrà a far visita al Borgo tra i più belli d'Italia, Rocca Imperiale. Oltre a vari studenti, docenti, personale Ata e i due dirigenti, Prof. Russo e Prof.ssa Lodevole, delle scuole superiori "Falcone e Borsellino" (indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing) e "Antonin Careme" (indirizzo Alberghiero), a Matera, in rappresentanza dell'Ammini-

strazione Comunale di Rocca Imperiale, guidata da Sindaco Giuseppe Ranù, erano presenti l'assessore alla Cultura, Rosaria Suriano e il consigliere comunale con delega al Marketing Marino Buongiorno. I due amministratori rocchese non si sono lasciati sfuggire l'occasione per dialogare proficuamente con il sindaco e gli amministratori di Matera presenti. E per quel che è stato possibile intuire, con il dovuto riserbo, probabilmente l'assessore Suriano organizzerà qualche evento culturale a Rocca Imperiale per invitare il primo cittadino di Matera e l'assessore Marino Buongiorno sicuramente promuoverà in sinergia con Matera qualche evento all'interno della promozione di Marketing Turistico che già cura da tempo. Insomma un mix di sinergie, Calabria-Basilicata, che mirano a promuovere il Borgo rocchese tra i più belli d'Italia e la Capitale Europea della Cultura. Il Prof. Russo, Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri, che porta avanti l'iniziativa della mostra itinerante già dal 2010, durante l'intervento di ringraziamento ha esternato anche che la mostra farà tappa dal 5 Marzo a Taranto, presso lo showroom dell'Accademia dei Dioscuri in Via XX Settembre, n° 3/B; in seguito la mostra si sposterà a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, nei giorni 8 e 9 Maggio presso il Centro Congressi "Rotana Amway", per poi concludersi il giorno 25 Maggio a Roma, presso la Galleria "La Pigna" dello storico Palazzo "Maffei Marescotti" del Vaticano. Portare l'arte in giro non può che nutrire lo spirito e regalare emozioni culturali e il merito è da riconoscere alla determinazione caratteriale del Prof. Russo che con passione promuove delle iniziative valide culturalmente e sono anche funzionali alla promozione del territorio.



## CLERUS FORZA QUATTRO. TARSIA ANNICHILITO DALLE RETI DI MAURO, NDYAE ( DOPPIETTA) E ACCIARDI

**Clerus Imperialis:** Salerno; Divincenzo ( 1' st Viviani), Mauro C. ( 34' st Di Lazzaro), Tarantino G., Russo M.; Ndyae, Mele ( 9' st Scarpone), Russo V., Tarantino E. ( 45' pt Keita); Simeone, Acciardi ( 42' st Filippelli). In panchina: Tarantino M; Marturella F., La Guardia, De Girolamo. All.: Mauro L.

**Tarsia 1976:** Ilisi; Castiglia ( 6' st Cairo), Natale, Marino E., Feraco ( 4' st Pastore); Toscano, Nicoletti, Simone ( 44' st Iusi), Marino R. ( 19' st Diciatteo); Algieri F., Toscano G. ( 41' st Toscano A.). In panchina: Scaglione; Algieri F. F., Baffa, Mendy. All.: Maiorano G.

*Arbitro:* Fabrizio Famularo di Rossano

*Marcatori:* 1' pt Mauro ( C.I.); 20' pt e 3' st Ndyae ( C.I.); 45' pt Acciardi ( C.I.)

*Note:* 30 spettatori circa. Ammoniti: Mauro ( C.I.); Simone ( T). Angoli: 2-3. Recupero: 1' pt; 0' st.

Rocca Imperiale – Il Clerus vince e convince contro la seconda forza del campionato. Pronti, partenza e via , il Clerus al 1' passa in vantaggio, contropiede magistrale di Tarantino Ernesto, l'attaccante calcia verso la porta , l'estremo difensore ospite manda in angolo. Dall'angolo la palla arriva a Mauro Carmine che con un pregevole colpo di testa manda la sfera prima sul palo interno e dopo aver toccato il portiere Ilisi finisce in rete. Apoteosi per i tifosi locali, increduli i giocatori avversari. Al 3' la squadra av-

versaria prova a pareggiare, ma il tiro telefonato è preda di Salerno. Al 5' e al 6' il Tarsia usufruisce di due corner però senza ottenere nulla. Al 17' gli ospiti si divorano il pareggio e dopo 3' il Clerus raddoppia con Ndyae Saikou, il difensore riceve palla da Acciardi e deposita in rete beffando il portiere all'angolo opposto di tiro. Tarsia in shock. Il Clerus comanda ad ok la partita, la difesa impeccabile, comandata ineccepibilmente dal duo Mauro – Russo M. Verso la fine del primo tempo la squadra di casa potrebbe calare il tris, ma Tarantino Ernesto si vede stampare sulla traversa il tiro effettuato da pochi passi dalla porta avversaria. Al 45' è Acciardi a realizzare il 3 a 0 chiudendo i giochi e la fine del primo tempo. La seconda frazione inizia come la prima, Ndyae cala il poker al 3' mettendo in ghiaccio definitivamente il match. Il n. 6 realizza la sua doppietta personale. Dopo la rete del 4 a 0 ci sono stati vari interruzioni di gioco, girandole di cambi e qualche rete divorata dalle due squadre. Verso la mezz'ora il Tarsia potrebbe accorciare, ma la sfera si stampa sul palo. Dopodiché non succede più nulla. Il sig. Fabrizio Famularo di Rossano al 45' e senza recupero fischia la fine delle ostilità. Con questa vittoria la squadra rochese aggancia la sesta posizione in coabitazione con il Saracena. Il Tarsia resta al secondo posto, ma deve guardarsi alle spalle dal Villapiana e Albidona.



## LE SETTE MERAVIGLIE DEL ROCCA CALCIO. LA SQUADRA GRANATA ANNIENTA IL MIRTO PER 7 A 0 - TRIPLETTA DI RIPA, DOPPIETTA DI RUSSO E UNA RETE A TESTA PER BASILE E SICOLO

**Rocca Calcio:** Costa; Amerise, Guerra M., Basile ( 18' st Bellino), Achillea (26' st Santo V); Berardi, Bellitti, Sicolo (20' st Martino), Decaro; Russo (25' st Tinelli), Ripa. In panchina: Ciriaco; Coulibaly. *Allenatore.:* Vitale

**Pol. Mirto Crosia:** Forciniti; Tosto, Moraru, Nigro, Straface; Fazio, Fontana, Sorrentino, Celi ( 30' st Greco); Devinenti, Bracci. *Allenatore:* Prantera.

*Arbitro:* Di Gaetani sez. Rossano

*Marcatori:* 19' pt – 20' st – 33' st Ripa; 21' pt Sicolo; 41' pt Basile; 45' pt – 25' st Russo.

*Note:* 30 spettatori circa. Ammoniti: Berardi ( R). Angoli: 6 – 2. Recupero: 2' pt; 0' st.

Rocca Imperiale – Mai vista una goleada così! Sarà il periodo carnascialesco , la squadra di mister Vitale non si è fatto mancare nulla. I suoi ragazzi non si sono mai fermati, neanche dopo il 4 a 0 del primo tempo, difatti, i granata si sono divorati l'impossibile, avessero centrato la porta adesso parleremmo di una carneficina sportivamente parlando nei confronti del Mirto Crosia. La squadra avversaria già incontrata tre volte prima di questa, ha eliminato immeritabilmente i granata agli ottavi di coppa, dopo l' 1 a 1 della andata che grida

vendetta, doveva finire almeno come oggi, al ritorno la squadra rochese perde per 2 a 0 venendo eliminata. In campionato, invece, il Rocca Calcio a Crosia in vantaggio di due reti, si è fatta rimontare pareggiando con il punteggio finale di 2 a 2. Oggi è andata diversamente, già dai primi minuti si vedeva che i ragazzi del Rocca Calcio avevano voglia di chiuderla subito per poi pensare al derby di sabato prossimo contro l'A.C. Amen-

dolara. Fino al quarto d'ora solo possesso palla. Dopo 1' la squadra di casa poteva passare già in vantaggio, ma Decaro spara alle stelle da posizione favorevolissima. Passano 3' e il Rocca Calcio realizza l'1 a 0, autore della rete è Luca Ripa (nella foto), l'attaccante realizza con un perfetto colpo di testa. Dopo 2' e Sicolo a realizzare il punto del 2 a 0. La squadra avversaria non impensierisce la retroguardia granata, al 29' i padroni di casa vanno vicino alla terza segnatura.

Passano 2' altra occasione sprecata per i padroni di casa. Ci prova anche Bellitti a chiudere la gara, ma il suo tiro finisce di poco a lato alla destra del portiere ospite. Al 41' il rossiccio Basile ( oggi in versione Saiyan) mette la partita in ghiaccio realizzando la terza rete, grazie ad un'azione da manuale dei propri compagni. C'è gloria anche per Marco Russo che a un 1' dall'intervallo realizza la quarta rete. Per il Mirto è notte fondissima. A inizio ripresa si fa vedere la squadra ospite con qualche contropiede, ma non incide più di tanto. Al 17' Russo vicinissimo alla rete del 5 a 0. Dopo 3' arriva la manita del Rocca Calcio, autore del gol Ripa, il n. 10 realizza la sua doppietta personale. Passano 5' e Russo emula il compagno di reparto realizzando la sestina vincente e la sua doppietta personale. Al 33' il Rocca Calcio chiude i giochi con la settima bellezza, l'autore è Ripa che realizza la tripletta personale, portandosi a casa la sfera di gioco. Fino al 45' non succede granché, infatti, il sig. Di Gaetani non concede recupero fischia la fine delle ostilità. Partita stupenda sia per i padroni di casa che per i loro tifosi. Oggi il team di Vitale era coeso . Da quello che si è visto sono pronti per il match dell'anno contro l'Amendolara. Mirto Crosia da rivedere, la squadra di mister Prantera non è proprio scesa dal pullman.

*di Filippo Faraldi*



## UN RACCONTO DI SALVATORE LA MOGLIE

Qui di seguito proponiamo la lettura del racconto *Lo scherzo*, più volte premiato, in cui il tema è il femminicidio dovuto, sì alla gelosia possessiva del protagonista ma, anche, a uno squallido scherzo messo in atto da due amici che intendevano fare una beffa, uno scherzo, appunto, al loro conoscente. Si tratta di una storia vera, realmente accaduta in un paesino della Calabria.

### LO SCHERZO

Erano almeno un paio d'ore che Lorenzo stava in cantina con gli amici a chiacchierare, giocare a briscola e a bere un po' di vino. Lo faceva quasi ogni sera al ritorno dal suo lavoro di guardiano dei terreni che si trovavano sotto il paese. Parcheggiava lì vicino la sua vecchia moto e, con fucile da caccia sulla spalla destra, entrava e si metteva quasi sempre al solito tavolo. Il cantiniere lo conosceva da una vita e conosceva anche le sue abitudini. E' vero che alzava un po' il gomito ma era un brav'uomo e, se sapevi prenderlo, ti dava il cuore ed era capace di battersi per te se ingiustamente venivi molestato dall'attaccabrighe di turno. Stava chiedendo un'altra bottiglia all'amico cantiniere, quando entrarono due compaesani che ben conosceva e che non è che gli piacesse tanto, anzi, quando poteva li evitava. I due, prima di entrare, avevano confabulato tra di loro. Avevano visto la moto parcheggiata e, quindi, avevano capito che stava dentro a bere e a giocare con gli amici di sempre.

«Glielo vogliamo fare uno scherzo al nostro vecchio amico, che dici?», domandò Alduccio a Tonino.

«Sì, facciamoglielo. Ogni tanto uno scherzo fa bene, no?».

«Eccome no! Fa bene!, fa bene!...».

«Ma cosa ci inventiamo?», chiese Tonino.

«Ora ci penso... aspetta», rispose mettendosi la mano destra tra labbra e mento. Dopo un po' aggiunse: «Ah, ecco, ci sono!».

«Bene, bene... Vediamo di che si tratta», disse Tonino fregandosi le mani e con un sorriso sulle labbra.

«Ci avvicineremo al tavolo e lo chiameremo dicendogli che abbiamo qualcosa da dirgli. Poi... poi avrà la bella sorpresa...».

«E cosa?».

«Gli diremo che la sua bella Rosina se la sta spassando con un altro...».

«Ma è micidiale!... L'ammazzerà di botte!...».

«Ma no!... Noi, dopo averlo un po' fatto arrabbiare, gli diremo che è stato solo uno scherzo... che volevamo vedere come reagiva e lo invitiamo a giocare e a bere con noi...».

«E se... e se la prendesse a male... e ci venisse addosso?... Tu lo conosci: è buono e caro ma se s'arrabbia son dolori... diventa una bestia...».

«Non aver paura», lo rassicurò Alduccio e aggiunse: «Lascia fare a me, tu stai lì solo per rendere la cosa credibile. Poi ci faremo tutti delle grandi risate, vedrai...».

«Speriamo bene...», replicò Tonino con non molta convinzione.

Dunque, i due salutarono il cantiniere e poi tutti gli altri assidui frequentatori della cantina e si avvicinarono al tavolo dove stava Lorenzo che, in quel momento scherzava e rideva.

«Ehi, Lorenzo, come siamo allegri, stasera!», gli disse Alduccio con un finto sorriso e guardando Tonino.

«Sedetevi, se volete, che facciamo due chiacchiere», rispose Lorenzo per pura cortesia.

«Ti ringrazio, Lorenzo, ma non ho molto tempo e...poi... ti dovrei parlare...».

«A me?», fece meravigliato Lorenzo che subito aggiunse: «E cosa mi devi dire?».

«Ma... davvero... non so se è il caso di dirtelo qui...».

«E cosa sarà mai!... Ma dillo pure, non ti preoccupare.».

«Ma no... è meglio se...».

«E va bene», rispose Lorenzo, «andiamo fuori».

Una volta fuori, Lorenzo disse ad Alduccio: «E allora, cosa c'è?».

«Ebbene... io... cioè noi...ci dispiace dirtelo... ma...».

«Ma cosa?», replicò con voce grossa Lorenzo, che stava già alterandosi di fronte alle parole sibilline di Alduccio.

«E va bene... sarò chiaro...Mi dispiace dirtelo, Lorenzo, ma mentre tu sei qui... tua moglie...».

«Mia moglie cosa?», disse Lorenzo col viso rosso e avvampato di vino e di rabbia.

«Tua moglie...ti fa le corna».

«Cosa?... Stai attento a quello che dici...».

«Lorenzo... mi dispiace... ma l'abbiamo visto noi con questi occhi...mentre passavamo da casa tua... Abbiamo visto uno... un forestiero... non è di qua... uno che è entrato a casa tua e che c'è stato... (noi siamo stati da quelle parti per un bel po'...) c'è stato almeno un'ora...».

«Cosa? Mia moglie mi ha tradito?... Non posso accettarlo!... Adesso faccio un macello!... Prima ammazzo lei e poi ammazzo lui... perché mi dovrà dire chi è...».

Dette queste parole, Lorenzo, che era pieno d'ira, si mise il fucile sulla spalla e accese la moto.

Alduccio e Tonino, nel vedere che lo scherzo stava per trasformarsi in tragedia, cercarono di fermarlo dicendo, quasi all'unisono: «Lorenzo, fermati! Dove vuoi andare?... Guarda che è tutto uno scherzo... abbiamo scherzato...».

Ma non ci fu nulla da fare. Lorenzo si era ormai avviato con la moto verso la propria casa, che distava dalla cantina un tre o quattro chilometri.

Arrivato, trovò sua moglie che faceva i suoi soliti servizi e aveva già preparato – da quella buona e paziente moglie che era – la cena per il marito. Il quale, però, imbestialito e accecato dalla gelosia, cominciò ad urlare e a sbraitare contro la poveretta che non riusciva a capire come mai fosse così furioso.

«Dov'è?... Dov'è il tuo amante, traditrice?!... Come hai potuto farmi questo?!...E io che ti ho voluto tanto bene!... ».

«Ma cosa dici... cosa dici, marito mio!... Io non ho fatto niente...niente!».

«Me l'hanno detto...Ti hanno visto... Hanno visto entrare un uomo...».

«Ma non è entrato nessuno... stasera, qui, c'è stato solo mio padre, te lo giuro!...».

«Non giurare!...Non giurare!... Dimmi solo la verità... dimmi chi è lui...».

«Non ti dico nulla...non ti dico nulla», ribattè sconvolta la povera donna, «perché non ho nulla da dirti... non so cosa ti sei messo in testa...».

«E va bene», rispose Lorenzo sempre più accecato dall'ira e dalla gelosia. Prese il fucile che aveva appoggiato sulla prima sedia che aveva trovato vicino a lui e lo puntò contro la sventurata donna. Partirono due colpi che finirono sul petto e la fecero crollare in men che non si dica.

Lorenzo, quando vide la sua amata Rosina per terra e piena di sangue, puntò gli occhi verso il soffitto e gettò un urlo disperato: «Dio mio, cos'ho fatto?... Ho ucciso mia moglie!... Io che le volevo così bene... Aiutatemi!... Aiuto!... Aiuto!...».

Intanto, gli spari e le urla erano stati sentiti nel vicinato e la gente aveva cominciato ad accorrere e ad entrare in quella casa dove, per uno squallido scherzo, era avvenuto un atroce delitto.

Lorenzo, piangendo grosse lacrime, si era buttato d'istinto sul corpo senza vita della povera donna cercando di rianimarla, nella vana speranza di poterla riportare in vita. Ma l'innocente donna giaceva lì sul pavimento e nulla era più possibile per farla ritornare su questa amara terra, dove spesso gli uomini giocano con le vite degli altri e si divertono a fare gratuitamente del male ai propri simili, magari per noia o per scherzo.

## ALLIEVI (UNDER 15 – 17), IL ROCCA CALCIO BATTE I PARI ETÀ DEL REAL ROGIT. IN EVIDENZA GIUSEPPE FARALDI, L'AT- TACCANTE REALIZZA UNA TRIPLETTA *di Filippo Faraldi*

Chi ben comincia è a metà dell'opera, la nuova stagione per gli allievi di Roberto Pirrone inizia con buon auspicio. Il Rocca Calcio batte il Real Rogit per 7 a 5, mattatore del match Faraldi Giuseppe, l'attaccante rocchese realizza una tripletta. La partita si mette subito in discesa per la squadra granata, dopo neanche un minuto dal fischio d'inizio il Rocca Calcio passa per ben due volte grazie a Rocco Lungaretti, la squadra del Real Rogit non ci sta e dimezza subito le distanze. Ma la squadra ospite viaggia a vele spiegate, infatti, Domenico Buongiorno allunga le distanze realizzando il 3 a 1. Arriva la prima rete di Giuseppe Faraldi, il Rocca Calcio si porta sul 4 a 1, nonostante la forza dirompente dei rocchese, la squadra locale riesce nuovamente a dimezzare il punteggio portandosi sul 2 a 4. Prima del fischio finale del primo tempo, arriva la doppietta di Faraldi, la prima frazione si chiude sul 5 a 2. Nel secondo tempo il Real Rogit spaventa un po' il Rocca Calcio, difatti, la squadra locale realizza il punto del 3 a 5. Purtroppo sulla strada dei rossanesi c'è Faraldi, l'attaccante realizza la tripletta personale portando la sua squadra sul 6 a 3.

Passa 1' e il Real Rogit realizza il 4 a 6, la squadra locale ha l'opportunità di accorciare ulteriormente, usufruendo di un penalty, ma il portiere ospite Pitrelli Carmelo subentrato a Carmelo Battifarano, riesce a neutralizzare il tiro dal dischetto, lasciando la squadra locale e i suoi tifosi con l'amaro in bocca.

Il Rocca Calcio ringrazia il suo portiere, e dopo un minuto circa realizza il punto del 7 a 4 con Simone Martino.

Verso la fine del match arriva la quinta rete per il Real Rogit, consolazione magrissima vista l'opportunità del penalty sprecato, si poteva riaprire il match.

Di contro il Rocca Calcio vince e convince, grazie alla verve dei suoi ragazzini, Faraldi Giuseppe in primis, l'attaccante simbolicamente porta a casa il pallone per la tripletta realizzata. I complimenti vanno anche al secondo portiere Pitrelli per aver parato il penalty.

Rocca Calcio: Battifarano ( Pitrelli); Lungaretti ( Masciali), Buongiorno ( Troilo L.), Martino ( Faraldi G.), Nardelli ( Conforti V.)

Arbitro: Antonio Ambrosio di Rossano

Marcatori: Lungaretti (2); Buongiorno; Faraldi G. ( 3); Martino

Note: Pitrelli Carmelo neutralizza un penalty



## IL DIRETTORE RESPONSABILE RINGRAZIA

*di Franco Lofrano*

Cari amici lettori,

con il numero di Gennaio è iniziato il nostro 5° anno di vita del mensile "Eco Rocchese", voluto dall'editore e cioè dall'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù e da me condivisa come Direttore Responsabile. E' stata sino ad oggi un'esperienza positiva perché sostenuta, negli anni, da amici volontari che puntualmente si sono impegnati a sostegno dell'iniziativa. E' stato un lavoro di squadra, quindi, che si è attivato per dare una voce a Rocca Imperiale. Se ci siamo riusciti oppure no è compito del lettore giudicare. Le critiche non sono mancate, ma noi ne abbiamo fatto tesoro e siamo pronti a migliorare. Il Borgo tra i più belli d'Italia aveva e ha bisogno di raccontare le proprie bellezze e di avere una memoria storica degli eventi. Un mensile che ha, riteniamo, informato i lettori attraverso una distribuzione quasi capillare e soprattutto con 'penne' di volontariato. Sì, proprio così! L'amministrazione ha pagato soltanto la Litotipografia Jonica di Trebisacce per la stampa del mensile. Un grazie di cuore a tutti per la collaborazione con la speranza di poter continuare con la scrittura creativa e spazio a tutti, ma in particolare ai giovani. A tutti un Buon 2019, sperando in un futuro migliore per tutti.

## ELENCO DEI SINDACI DAL 1946 AD OGGI *di F. Lofrano*

La memoria storica è importante per comprendere il passato. Ho chiesto all'attuale vicesindaco Francesco Gallo di fornirmi l'elenco dei Sindaci e oggi lo pubblico sul mensile "Eco Rocchese" in modo da offrire a tutti i rocchese la possibilità di ricordare degli eventi storici che riguardano i primi cittadini.

1946- Da Aprile a Maggio 1952-

Sindaco Biase Alfano

1952-1956- Sindaco Di Leo Dr. Romeo

1956-1960- Sindaco Di Leo Dr. Romeo

1960-al Dicembre 1964-

Sindaco Avv. Eugenio Camerino

1965 Commissari Prefettizi: Rag. V. Verardi da Giugno a Ottobre, Dr. Alfonso Guido da Novembre a Dicembre

1965-dal 29 Dicembre 1965 al 1970-

Sindaco Avv. Carlino Tarsia

1970-1975 Sindaco Avv. Carlino Tarsia

1976-1981 Sindaco Avv. Nicola Gallo

1981-1983 Sindaco Avv. Carlino Tarsia

1983-1990 Sindaco Giuseppe Di Leo

1990-1993 Sindaco Avv. Carlino Tarsia

1993-1995 Sindaco Ing. Giulio Palmieri

1995-1999 Sindaco Avv. Giovanni Franco

1999-2004 Sindaco Rag. Vincenzo Marino

2004-2014 Sindaco Dr. Ferdinando Di Leo

2014 ad oggi Sindaco Avv. Giuseppe Ranù

### ECO ROCCHESE

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano  
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Raffaele Burgo, Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Pino La Rocca, Salvatore La Moglie

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa  
La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito

## LA VIGNETTA di Alessandra Cortese

